

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00055778

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna di Lourdes

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Andezeno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1924

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica gesso/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	117
MISL - Larghezza	101
MISP - Profondità	38
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Raffigura la Madonna di Lourdes; è collocata all'interno di una nicchia in legno intagliato poggiante sull'inginocchiatoio.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 23
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna di Lourdes.
NSC - Notizie storico-critiche	Non si hanno notizie dell'opera che si presenta come assemblaggio di mobili diversi: un inginocchiatoio di fine Ottocento ed un altare portatile con statua della Madonna di Lourdes di fattura molto più recente. Non si hanno notizie dell'opera che si presenta come assemblaggio di mobili diversi: un inginocchiatoio di fine Ottocento ed un altare portatile con statua della Madonna di Lourdes di fattura molto più recente. La devozione alla Madonna di Lourdes è piuttosto diffusa sul territorio, come prova una cappellina dedicata alla Vergine sulla collina adiacente, la cui prima attestazione risale al 1932 (Torino, Archivio Curia Vescovile, Relazione (1932), vol. 8.2.48, f. 4/71). La piccola statua della Madonna, di produzione seriale, può essere cronologicamente collocata agli anni Quaranta del XIX secolo, coerentemente con la decorazione di fiori finti di cui è circondata.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 83474
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione
FNTA - Autore	Borala
FNTD - Data	1932
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991

CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)